

PREALPI SCUOLE s.r.l.

Sede Legale: 20124 Milano – Corso Buenos Aires, 64

SEDE OPERATIVA

21047 SARONNO (VA) – Via S. Francesco, 13 Tel. 02-9600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E-mail: segreteria@prealpiscuole.it Posta Elettronica Certificata: prealpiscuole@pec.it







Questo piccolo manuale è stato ideato e creato con lo scopo di poter offrire un valido supporto in caso di evacuazione d'emergenza dall'edificio scolastico, cercando di eliminare o di limitare i rischi ed i possibili infortuni.

La prevenzione a tal proposito dovrebbe diventare parte integrante delle attività scolastiche al fine di ottimizzare, in caso di necessità, le procedure di evacuazione e di soccorso



IN CASO DI EMERGENZA

- Rimanere nel luogo di raccolta esterno, a disposizione, per gli eventuali controlli (appello generale per verificare la mancanza di qualche alunno

IN CASO DI INCENDIO



- Avvertire immediatamente il personale preposto
- ☼ Diventa pericoloso per sé e per gli altri agitarsi, creare o fomentare il panico



IL PANICO

In tutti gli edifici con elevata concentrazione di persone, si possono riscontrare situazioni di emergenza che vanno a modificare le condizioni di agibilità degli spazi, alterando anche il comportamento ed i rapporti interpersonali delle persone.

Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa, poiché non permette dì avere il controllo della situazione creatasi coinvolgendo un numero notevole di persone e rendendo difficoltose eventuali azioni di soccorso.

Questo irrazionale comportamento viene definito con il termine di PANICO che identifica il comportamento delle persone in condizione di pericolo imminente.

Il PANICO può manifestarsi con diversi tipi di reazioni:

EMOTIVE

Timore, paura, senso di oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell'organismo ad esempio tachicardia, tremore agli arti inferiori, dispnea, ipo o ipertensione, vertigini. Tutti fattori sintomatologici, possono indurre le persone coinvolte ad agire in modo irrazionale., in situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, in presenza di un numero elevato di persone il panico può manifestarsi nei seguenti modi:

Coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni d'aiuto, grida e atti di disperazione.

L'istinto all'autodifesa con tentativi di fuga, escludendo le persone vicine, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la presunta salvezza. Nel contempo, possono venire escluse alcune finzioni comportamentali Quali:

- La facoltà di ragionare in modo razionale



COME COMPORTARSI PER POTER SUPERARE IL PANICO



I comportamenti di cui abbiamo parlato, possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Il piano del percorso conoscitivo, necessario per la sua realizzazione, può dare un fondamentale contributo consentendo di:

- a) essere preparati a situazioni di pericolo
- b) stimolare la fiducia in sé stessi
- c) indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti
- d) controllare la propria emozione e saper reagire all'eccitazione collettiva.

In altre parole tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di evacuazione dai luoghi di pericolo.



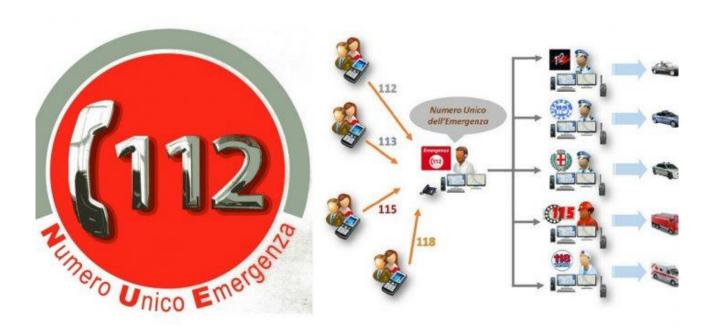
PREDISPOSIZIONI ED INCARICHI

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione d'emergenza evitando inoltre improvvisazioni, dall'effetto negativo e dannoso, si rende necessario attuare te seguenti predisposizioni che garantiscono i necessari automatismi" nelle operazioni da compiere.



Per effettuare una chiamata di soccorso, è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organi competenti.

Di seguito viene illustrato un elenco tipo da tenere sempre a portata di mano.







L'efficacia di una chiamata di soccorso, dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire in modo idoneo.

Ecco ad esempio quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili del fuoco

- 1. Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.) II. Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc....)
- 2. Luogo dell'incidente: via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo.
- 3. Presenza di feriti

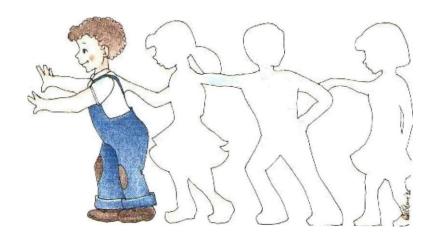
Lo schema che segue può tornare utile per fornire tali informazioni:

Sono	
	(nome/qualifica)
Telefono dalla scuola	
Ubicata in	
Nella scuola si è verificato:	
sono coninvolte	
	(descrizione sintetica della situazione)

Poiché la stessa impostazione può essere usata per chiamare anche altri organismi dediti al soccorso, un tale schema dovrà essere tenuto in vista assieme all'elenco dei numeri telefonici utili a tale scopo.



MODALITA DI EVACUAZIONE



Appena Avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio, dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo per quanto possibile, la massima calma.

Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo, in caso di evento in una stagione fredda.

L'insegnante prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione, intervenendo dove necessario.

Gli studenti usciranno dall'aula, al seguito dei compagni apri fila, in filo idiana, appoggiando la mano sul compagno che precede, un tale comportamento offre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio.

Prima di imboccare il corridoio verso I 'uscita assegnata o il vano scale l'apri fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.



ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Quelle che seguono, sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza.

Alla diramazione dell'allarme:

- A Mantieni la calma Interrompi immediatamente ogni attività
- ☆ Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- ☼ Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il firmo rende impraticabili le scale e il corridoio, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- ♠ Apri la finestra senza esporti troppo e chiedi soccorso

SE PUOI USCIRE DALL'AULA:

- Ricordati di non spingere non gridare, non correre
- Raggiungi al zona di raccolta assegnata





IL PERSONALE DOCENTE



Dovrà:

- ☼ Informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi ed agli altri.
- ☼ Illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
- ☆ Controllare che gli allievi apri e serra-fila seguano correttamente i compiti.
- ☼ Una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il modulo di evacuazione, con i dati sul numero di allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà sempre essere custodito all'interno del registro



IL PERSONALE NON DOCENTE

Alcuni addetti alla segreteria saranno nominativamente incaricati di seguire specifici aspetti del piano, specie per quanto attiene alla segnalazione ed ai collegamenti con l'esterno.

Uno o più operatori avranno l'incarico di disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, impianto idrico, ecc.) e successivamente controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati.

Le uscite saranno presidiate dal personale designato a tale compito, che provvederà inoltre ad attivare gli estintori e/o gli idranti.

GLI ALLIEVI

Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- mantenere l'ordine e l'unita della classe durante e dopo l'esodo tralasciare il recupero di oggetti personali
- camminare in modo sollecito, senza soste preordinate e senza spingere i compagni
- collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo l'evacuazione







- Il personale che si troverà negli uffici del piano in oggetto dovrà, insieme agli insegnati coordinare la manovra di evacuazione





